verbale Commissione Urbanistica – giovedì 26/11/2015 ore 17,00

Coordinatore: Guido Vallino Segretario verbalizzante: Antonella Ferrari

Presenti:

Ezio Bogogna, Emanuela Cacopardo, Paolo Casartelli, Antonella Ferrari, Paolo Monsù, Marco Plata, Guido Vallino

L'ordine del giorno riprende gli argomenti individuati nella riunione del 28/10 u.s.:

 aggiornamento iniziative già avviate: "Osservatorio urbanistica", organizzazione Seminario di studi "Verifica VAS per i SUE" (previsto per ultima settimana gennaio 2016);

2) programma operativo per avvio progetto di indagine sulla città;

3) documento già elaborato (marzo 2015, in allegato) da Tavolo di lavoro Verbania: valutazioni nel merito;

4) tavoli/gruppi di lavoro (Arona, Verbania ...) da strutturare in ambito locale: modalità di coordinamento;

5) varie eventuali.

Guido Vallino apre i lavori:

1) con riferimento alle iniziative in atto a livello regionale, aggiorna i presenti nel merito della discussione degli approfondimenti affrontati in sede di Commissione Urbanistica di Federazione riunitasi il 20/11 in Alessandria; al contempo riporta in sintesi gli esiti del Convegno "Governo del Territorio 2015" tenutosi a Torino in data 25/11 (da contatti avuti in quell'occasione parrebbe probabile l'uscita entro Natale dei regolamenti della L.R. 56/77 e smi riferiti a co-pianificazione e VAS); illustra i contenuti del Convegno "Consumo suolo" organizzato dalla Federazione per il giorno 27/11 a Caluso alla cui partecipazione viene delegata Antonella Ferrari. Per quanto concerne le iniziative "locali" già avviate conferma la data del prossimo 29/01/2016 per il Seminario "Verifica VAS SUE" per il quale sono in corso contatti anche con l'Ordine Ingegneri e richiede la disponibilità dei colleghi a raccogliere casistiche e/o esperienze di procedure avviate nel nostro territorio utili a definire i contenuti dell'intervento previsto in quell'occasione per "aprire" il confronto con gli Enti competenti.

Per quanto concerne il primo esito dell'"Osservatorio Urbanistico" riferisce circa la risposta dei colleghi alla sollecitazione di inoltro esperienze/casi – si veda lettera pubblicata sul sito -: la risposta è stata " variegata" e poco pertinente rispetto agli obiettivi che ci eravamo posti .

Sull'argomento intervengono i presenti.

Ferrari: propone di tenere comunque in considerazione le segnalazioni per eventuali altre iniziative;

Cacopardi: invita ad effettuare eventuale secondo invio con una maggiore specificazione/chiarimento della richiesta;

Plata: concorda con la necessità di procedere con un secondo invio, va ordinato/messo in fila l'elenco degli enti ed i rispettivi compiti; sparisce la Provincia, è vero che sparisce un livello di verifica? Al momento il tutto è piuttosto indeterminato;

Vallino: concorda e sollecita i presenti a farsi parte attiva nel segnalare quanto in loro disponibilità; evidenzia la necessità di affrontare a breve le questioni OTC e CLP in termini di gratuità, ecc. materia forse più nota ai colleghi; l'intervento previsto nel corso della giornata di studio potrebbe essere organizzato a partire dalla lettura/verifica degli "indici" delle relazioni VAS per giungere alla valutazione della "consistenza" dei contenuti; invita i presenti ad una riflessione collegiale;

Plata: occorre procedere ad una semplificazione, a partire dai flussi di cui sopra (elenco enti e compiti); prospettare un quadro di riferimento e senso della VAS negli altri paesi; occorre forse essere pedanti e noiosi nel ribadire le regole di ingaggio al fine di recuperare l'adesione degli iscritti (attraverso la comprensione) spiegando, cioè che è noto quale sia il livello dei pareri ma l'obiettivo

della "raccolta – casi" e del confronto è quello di farsi ascoltare (recuperando autorevolezza disciplinare) anche dai funzionari più attenti.

I presenti concordano nel merito.

3) valutazione e discussione documento redatto dal "Tavolo" di Verbania e già inoltrato all'Amministrazione Comunale.

Rilevata l'assenza di colleghi che a suo tempo avevano partecipato alla redazione del Documento, i presenti riferiscono all'unanimità di aver trovato il documento in molte parti non condivisibile: emerge una posizione dell'Ordine di "spinta/facilitazione" dell'istituto della deroga, posizione tecnico/disciplinare ben diversa da quella sostenuta in tutte le altri sedi dai membri della Commissione (ad esempio c/o tavoli Urbanistica con Comune di Novara o c/o Regione Piemonte e Commissione di Federazione) comunque in rappresentanza dell'Ordine.

Tale circostanza fa emergere una posizione del nostro Ordine contradditoria, ambigua ritenuta tecnicamente non ammissibile in un'azione di tutela e promozione della qualità/correttezza professionale scevra da un'eccessiva discrezionalità da parte della pubblica amministrazione.

4) tavoli/gruppi di lavoro in ambito locale: modalità di coordinamento

Alla luce di quanto sopra e per evitare in futuro che sullo stesso tema vengano espresse posizioni diverse e/o disarticolate, la Commissione all'unanimità esprime la necessità che vi sia un coordinamento unico e attento, dei momenti di elaborazione "tecnico/disciplinare", da riportare direttamente in seno ai lavori della stessa Commissione: bene se vengono organizzati "Tavoli di Lavoro territoriali" purchè per ciascuno venga individuato un "Referente" che, oltre ad organizzarne le attività in sede locale, agisca in stretto coordinamento e partecipi ai lavori di sintesi e di elaborazione complessiva che non possono che rimanere in capo alla Commissione Urbanistica.

Cacopardi: in riferimento a quanto sopra, segnala la necessità di valutare la possibilità di promuovere un tavolo di lavoro ad Arona in quanto vi sono serie difficoltà di approccio al nuovo PRGC e rapporti non "fluidi" con gli uffici: al riguardo, avuto notizia da Antonella Ferrari di una possibile prossima iniziativa da avviare per il tramite dell'Ufficio Tecnico di Borgomanero, iniziativa che potrebbe coinvolgere sul tema della "semplificazione" documentale anche altri Comuni interessati, si demanda agli sviluppi/approfondimenti di tali rapporti "virtuosi" con i colleghi della P.A. la valutazione di avvio di nuovi Tavoli di lavoro.

2) progetto di ricerca sulla Città di Novara.

Monsù: aggiorna i presenti sullo stato dell'arte e propone vengano formati due gruppi di lavoro su due macroaree (Piano Regolatore e dati ISTAT); l'impostazione del lavoro necessita di una fase di condivisione dei metodi con i colleghi che decideranno di lavorare. L'argomento necessita di approfondimenti ulteriori e verrà trattato compiutamente nella prossima riunione.

Al termine dei lavori la Commissione definisce la data per la prossima riunione, fissata per lunedì 11 gennaio 2016 ore 17,00

La riunione si chiude alle ore 19,30